

COMUNICATO STAMPA – III°/2022

LABORATORI GEOTECNICI AUTORIZZATI DELLA TOSCANA

ELEMENTI IMPRESCINDIBILI DELLA RELAZIONE GEOTECNICA, ESSENZIALI PER UNA ESAUSTIVA CARATTERIZZAZIONE ATTA A VALUTARE IN MODO CORRETTO L'INTERAZIONE TERRENO-STRUTTURA.

- Realizzare un numero (N_s) di sezioni geotecniche (con $N_s \geq 3$) entro il volume significativo che, con numero di verticali (N_v) adeguato all'importanza dell'opera (con $N_v \geq 3$), integrando tecniche geognostiche dirette (sondaggi e scavi) ed indirette (prospezioni meccaniche, prove in situ s.l., consentano di definire efficacemente il modello geotecnico sito specifico.
- Prelevare un numero significativo di campioni (N_c) rappresentativi, entro le unità definite nelle sezioni geotecniche (con $N_c > 1$), per una corretta parametrizzazione.
- Realizzare un numero (N_p) significativo (con $N_p \geq 3$) di piezometri per consentire di individuare la presenza e l'andamento del livello di falda, indicando l'escursione della stessa, e la possibile interazione con le strutture ed i manufatti in progetto.
- Ricavare ed indicare i valori caratteristici interpretando direttamente le prove geotecniche eseguite sui campioni prelevati entro il volume geotecnico significativo.
- Esplicitare il metodo adottato per la determinazione dei valori caratteristici in relazione alle prove di laboratorio e in sito scelte e alla conseguente dispersione dei valori sperimentali ottenuti.
- Allegare alla Relazione Geotecnica i certificati ufficiali di prova delle analisi condotte presso uno dei laboratori autorizzati ai sensi dell'art. 59 del DM 380/2001 così come previsto dal parere del C.S.LL.PP. n. 75/2017.

TIPOLOGIA E NUMEROSITÀ DELLE INDAGINI, ALLA LUCE DELLE CONOSCENZE PREGRESSE SU CIASCUN SITO INDAGATO, ANDRANNO STABILITE FACENDO RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO NELLE RACCOMANDAZIONI DELLA ASSOCIAZIONE GEOTECNICA ITALIANA (AGI 1977) E ALL'EUROCODICE 7.

SINTETICAMENTE AVREMO:

- Esecuzione di almeno 1 sondaggio, o saggio geognostico, per interventi su aree di limitata estensione quantificabili in 400 mq; l'attività dovrà essere associata ad almeno altri due punti di verifica (diretta o indiretta che sia).
- Esecuzione di almeno 3 sondaggi geognostici per aree di ampiezza superiore. In particolare, per strutture di grandi dimensioni, le verticali di indagine dovranno essere ubicate ai vertici di una maglia con interasse tra i vertici di 20-40 m.
- Per fondazioni superficiali la profondità di indagine andrà spinta fino a 1-3 volte la larghezza della fondazione.
- Nel caso di fondazioni su platea la minima profondità di indagine sarà pari alla larghezza della fondazione stessa.
- Per fondazioni su pali le indagini andranno spinte oltre la punta del palo per 5 volte il diametro dello stesso o almeno per altri 5 m. Per gruppi di pali la profondità sarà almeno pari al lato minore del rettangolo che circoscrive il gruppo.
- Il prelievo di campioni indisturbati con sondaggi o altri metodi meccanici alternativi andrà effettuato ogni 2-3 metri o comunque ad ogni variazione litologica, granulometrica e di consistenza del terreno.
- Saranno sempre installati piezometri per il rilevamento del livello della falda e per determinarne l'andamento.
- Le prove geotecniche saranno eseguite su campioni rappresentativi in numero e tipologia in diretta relazione alla complessità del progetto, alla omogeneità del terreno, all'importanza dell'opera; comunque in numero non inferiore a 2 per unità litotecnica.
- Parte dei sondaggi saranno sostituibili con altre tipologie di prospezioni verticali (es. prove penetrometriche), purché non si superi il rapporto numerico 3:1.

La.G.A.Tos.